

PRIMA DIVISIONE. Tecnico e società a un passo dall'accordo per un altro anno insieme

Feralpi Salò e Remondina Prove tecniche di rinnovo

Per la conferma solo questione di dettagli, ma la squadra sarà ringiovanita

Sergio Zanca

Questa sarà la settimana decisiva per la riconferma di Gianmarco Remondina alla guida della Feralpi Salò. Il presidente Giuseppe Pasini, oberato di impegni professionali (con le sue aziende) e rappresentativi (convegni, dibattiti, riunioni a Federacciai), ha preferito rinviare l'incontro con l'allenatore che ha portato la squadra in salvo. Ma tutto lascia pensare al rinnovo.

L'unico motivo di divergenza potrebbe essere rappresentato dal programma della società, che nel prossimo campionato intende puntare maggiormente sui giovani. Se Remondina accetterà tale linea, e non pretenderà una rosa di «vecchi», con l'obiettivo di correre verso i quartieri alti della classifica, la strada sarà spianata, e l'accordo verrà firmato in pochi istanti. Del resto a ottobre, quando si trattò di scegliere il tecnico che avrebbe sostituito Claudio Rastelli (un pareggio e quattro sconfitte nelle cinque gare iniziali), Pasini non ebbe dubbi dinanzi all'elenco proposto dal direttore sportivo Eugenio Olli, e indicò subito il nome di Remondina: un tipo esperto, che aveva preso

La questione stadio



Lo stadio Lino Turina di Salò: un problema da risolvere

IL PROGETTO C'È
Oltre alla trattativa riguardante l'allenatore, questa settimana verranno riannodati i fili con l'amministrazione comunale per la vicenda-stadio. Il «Lino Turina» dispone di 2.450 posti a sedere. In base al regolamento della Lega Pro, diffuso una decina di giorni fa, la capienza minima per disputare un campionato di Prima Divisione deve essere di 4.000 posti. A Salò il numero medio di spettatori, quest'anno, è stato di 600, con punte che non hanno

mai superato i mille. Il progetto per l'ampliamento, già presentato alla Soprintendenza, ritornerà (prevedibilmente approvato) entro una decina di giorni. Ma poi bisognerà decidere a carico di chi saranno le spese dell'intervento per la costruzione di cinque gradoni in curva. Le prospettive di un'intesa non sembrano rosee. Lo dimostra l'assenza alla cena finale della Feralpi Salò sia del sindaco Barbara Botti che del vice Stefania Zambelli, nonché dell'assessore allo sport Roberto Alessi. Non un bel segnale.

in mano compagini di notevole spessore (Sassuolo, Verona, Spal), nonché profondo conoscitore della categoria. Visto il cammino compiuto nell'arco del campionato, e la brillante conclusione della splendida rimonta, un divorzio sarebbe un colpo di scena.

ASSIEME A ROBY BAGGIO, a Dal Canto (Padova), a Giampiero Piovani (Darfo Boario), Davide Nicola (Lumezzane) e Rastelli, Remondina sta completando a Coverciano il corso per ottenere il diploma master, che consente di allenare anche in A e B. E guarda con un certo distacco la disputa degli spareggi per non retrocedere in Seconda divisione.

Nel frattempo i calciatori verde azzurri hanno chiuso la stagione con l'ultima seduta a Castenedolo, e cominceranno a prenotare gli alberghi per le vacanze. L'ipotesi di disputare un'amichevole è stata cancellata, per evitare il rischio di infortuni.

Gli unici a non partecipare alla partitella interna di mercoledì sono stati Tarana e Drascek. Il capocannoniere della squadra (10 gol), che ha ancora un anno di contratto, si è sottoposto a un'ecografia per valutare l'entità di una distor-



Gianmarco Remondina: il suo rinnovo sembra ormai scontato

L'unico ostacolo potrebbe essere la ferma volontà della società di puntare sui giovani

sione alla cavaglia, e studiare col medico Corsini le cure più adatte per essere in piena forma al via della prossima stagione. Il centrocampista friulano ha invece effettuato una Tac per una vecchia frattura alla spalla. Al termine il rompete le righe. ●